

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE - 2022

Denominazione del CdS	Finanza e assicurazioni		
Codicione	0580107301700001		
Codice Corso	30414		
Classe di laurea	LM-16		
Sede	Roma		
Dipartimento	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza		
Facoltà	Economia		
Anno di Attivazione	2008-2009		
Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input checked="" type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a Distanza
Durata normale	2 anni		
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof. Barbara Vantaggi (Responsabile del CdS) Prof. Gabriele Stabile (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Sig.ra Flavia Chiumento (Rappresentante gli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof. Paolo De Angelis (Docente del Cds e membro del Consiglio di CdS) Prof. Brunero Liseo (Docente del Cds e membro del Consiglio di CdS) Prof. Stefano Patrì (Docente del Cds, membro del Consiglio di CdS) Sig. Stefani Zingaretti (Rappresentante gli studenti) Dr. Gabriele Jori (Tecnico Amministrativo con funzione di Referente per la didattica) Dr. Luigi Di Capua (Rappresentante del mondo del lavoro) Dr. Claudio Raimondi (Rappresentante del mondo del lavoro) Dr. Luigi Antonelli (Rappresentante del mondo del lavoro)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, per un esame preliminare delle indicazioni operative delle Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 nei giorni: 19/10/2022, 24/10/2022, 03/11/2022, 17/11/2022.</p> <p>Nella prima riunione la Commissione ha proceduto ad una disamina del CdS con particolare riferimento alle risultanze dell'incontro con gli <i>stakeholders</i>, tenutosi in data 18/02/2022, i quali hanno confermato la validità del percorso formativo offerto dal CdS. Nella riunione del 19 ottobre 2022 si è proceduto ad un esame complessivo dei dati OPIS del CdS.</p> <p>Il giorno 24 ottobre la Commissione si è riunita per una prima analisi degli indicatori utili per la valutazione del CdS resi disponibili dall'ANVUR, dal Team di Qualità di Ateneo ed alla ripartizione tra i componenti della Commissione dei gruppi di indicatori da analizzare più approfonditamente.</p> <p>Nei giorni 3 e 17 novembre 2022, la Commissione si è riunita per individuare le azioni correttive e procedere alla stesura della bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale da inviare al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà, al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>		

<p>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</p>	<p>La Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità, seguendo le indicazioni operative contenute nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, ha effettuato un'analisi accurata degli indicatori utili per la valutazione del CdS resi disponibili dall'ANVUR e dal Team di Qualità di Ateneo, confrontandoli con le medie dei CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea sia nell'area geografica che sul territorio nazionale, e ponendo particolare attenzione, non solo su eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali, ma anche in riferimento al CdS selezionato come "benchmark" del CdS FINASS.</p> <p>Ciò ha consentito di porre in luce, da un lato, i miglioramenti realizzati rispetto agli anni precedenti grazie alle azioni correttive poste in essere dal CdS, ma soprattutto, dall'altro lato, la presenza di eventuali criticità al fine di individuarne le cause e definire le necessarie azioni correttive future.</p> <p>Con e-mail del 10/11/2022, è stato convocato per il giorno 18/11/2022 il Consiglio del CdS di Finanza e Assicurazioni per procedere, tra gli altri punti all'ordine del giorno, alla discussione e all'approvazione della Scheda Annuale di Monitoraggio 2022 inviata ai componenti del CdS tramite e-mail.</p> <p>Constatata la validità della seduta, dalla verifica delle deliberazioni assunte dai componenti del Consiglio è risultato il seguente esito:</p> <p>1. Scheda Annuale di Monitoraggio 2022: approvazione all'unanimità e seduta stante</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Con il presente documento si intende fornire un sintetico commento degli indicatori quantitativi ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, che consenta di porre in luce, da un lato, i miglioramenti realizzati rispetto agli anni precedenti grazie alle azioni correttive poste in essere dal CdS, ma soprattutto, dall'altro lato, la presenza di eventuali criticità che richiedono di essere approfondite per individuarne le cause e definire le necessarie azioni correttive future. In tale direzione, grazie al confronto del CdS Finanza e Assicurazioni (FINASS) con CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea, che presentino obiettivi formativi e progetto formativo coerenti e/o che siano in competizione diretta sul territorio di riferimento, particolare attenzione è posta, non solo su eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali, ma anche rispetto al CdS selezionato come "benchmark" del CdS FINASS, individuando - a fronte delle criticità rilevate - le Azioni Correttive più opportune.

Relativamente a quest'ultimo aspetto, il CdS ha proceduto all'individuazione - tra gli Atenei presenti sul territorio nazionale - del proprio benchmark di riferimento considerando i seguenti aspetti:

- a. la classe di Laurea di appartenenza del CdS (LM-16);
- b. Ateneo appartenente alla stessa area geografica.

Il combinato disposto dei suddetti elementi ha portato il CdS a confermare, quale benchmark di riferimento, il CdS Finanza e Impresa attivo presso l'Università degli Studi di ROMA TRE, già oggetto di confronto nella Scheda di Monitoraggio 2021.

L'analisi è effettuata tenendo conto degli indicatori resi disponibili dal cruscotto dedicato messo a disposizione dall'Ateneo, nonché dalle ulteriori informazioni raccolte nell'ambito delle attività condotte dal Corso di Studio. Si fa presente che la Commissione di Gestione AQ ha ritenuto di commentare, in aggiunta a tutti gli indicatori obbligatori pertinenti alla tipologia LM del CdS (cfr. lista A), i seguenti altri indicatori (cfr. lista B):

- Indicatori di attrattività, crediti maturati, regolarità carriere, Internazionalizzazione: iC00a, iC00e, iC01, iC04, iC11, iC12, iC15, iC15bis, iC23 e iC24;
- Indicatori di soddisfazione e occupabilità: iC18, iC26bis e iC26ter.

Indicatori di attrattività:

La numerosità degli avvisi di carriera al primo anno e quella degli iscritti per la prima volta a LM (iC00a e iC00c) mostrano una significativa crescita nel biennio 2019-2020 e una lieve flessione nel 2021, pur rimanendo ben al di sopra del dato relativo al 2019. La lieve flessione dell'ultimo anno può essere dovuta alle recenti istituzioni di nuovi corsi di studio della stessa classe presso altri Atenei. Nell'ultimo triennio gli avvisi di carriera sono passati da 130 avvisi nel 2019, 154 nel 2020, 141 nel 2021; l'incremento di quasi il 20% nell'anno 2020 è presumibilmente dovuto anche alla recente attivazione di un nuovo curriculum in lingua inglese. Tali numerosità si collocano sempre al di sopra della media nazionale (70,9 nel 2019, 76,2 nel 2020, 70,4 nel 2021) e di area geografica dei CdS omologhi (58,1 nel 2019, 63,4 nel 2020, 60,1 nel 2021). Per quanto riguarda gli iscritti per la prima volta a LM sono passati da 123 nel 2019, 144 nel 2020 a 133 nel 2021. Tali numerosità si collocano negli ultimi cinque anni sempre al di sopra della media nazionale (65,2 nel 2019, 69,3 nel 2020, 64,7 nel 2021) e di area geografica dei CdS omologhi (50,4 nel 2019, 57,1 nel 2020, 54 nel 2021).

Anche nel caso della numerosità degli iscritti (iC00d), il CdS FINASS fa segnalare performance nettamente migliori rispetto a quelle nazionali e geografiche di riferimento nei CdS omologhi. Per FINASS risulta una crescita nel triennio passando da 284 iscritti nel 2019, 354 nel 2020 a 362 nel 2021 (+27,5% nel triennio) e risulta sempre maggiore dei rispettivi dati nazionali (168,3 nel 2019, 174,5 nel 2020, 168,8 nel 2021, +0,3% nel triennio) e di area geografica (148,7 nel 2019, 152,9 nel 2020, 156,3 nel 2021, +5% nel triennio). Il CdS FINASS si caratterizza quindi in maniera molto positiva per quanto riguarda tutti gli indicatori di numerosità.

La percentuale degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04) è passata da 29,2% nel 2019, 35,7% nel 2020 al 61% nel 2021. La media dei CdS della stessa area geografica presenta valori pari a 28,7% nel 2019, 29,7% nel 2020 e 38,7% nel 2021, mentre la media su scala nazionale è pari al 37,8% nel 2019, 39,9% nel 2020, 43,2% nel 2021). Si osserva quindi che il dato del CdS FINASS è in progressiva crescita, si mantiene costantemente al di sopra del dato di area geografica, e nel 2021 sopravanza anche il dato nazionale. Pertanto, si evidenzia una notevole attrattività del percorso anche tra gli studenti provenienti da altri atenei se confrontata con i dati omologhi sia di area geografica che nazionali.

Crediti maturati:

Nell'ultimo triennio l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) ha registrato un sensibile miglioramento e un progressivo avvicinamento al dato sia di area geografica che nazionale. Infatti, l'indicatore iC13 del CdS è salito 58,6% nel 2018, 61,5% nel 2019 al 62,2% nel 2020, mentre a livello nazionale si registra il valore 73,9% nel 2018, 73,1% nel 2019 al 73% nel 2020, mentre nell'area geografica l'indicatore iC13 è 70,2% nel 2018, 68,5% nel 2019 al 66,3% nel 2020. Quindi, il dato del CdS, pur risultando ancora inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale, mostra una tendenza alla riduzione del divario, che dal 2018 al 2020 è passato dal 12% al 4,1% rispetto alla media di area geografica e dal 15% al 10,8% rispetto al dato nazionale.

L'indicatore iC15 (relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) di FINASS ha registrato un valore pari a 78,7% nel 2017, 85,7% nel 2018, 87% nel 2019 e 81,9%, nel 2020, avvicinandosi ai dati nazionali (86,3% nel 2017, 89,3% nel 2018, 89,7% nel 2019 e 86% nel 2020) e raggiungendo i dati dell'area geografica di riferimento (83,2% nel 2017, 88,8% nel 2018, 87,7% nel 2019 e 83% nel 2020).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 CFU previsti al I anno (iC15bis) di FINASS (78,8% nel 2017, 85,7% nel 2018, 87,8% nel 2019 e 82,6% nel 2020) presenta un andamento simile a quello analizzato per l'indicatore iC15, ovvero registra una crescita fra il 2017 e il 2019 e una flessione nel 2020. Analogo andamento presentano i dati sia di area geografica (83,2% nel 2017, 89,1% nel 2018, 88,1% nel 2019 e 83,3% nel 2020) che nazionali (86,3% nel 2017, 89,2% nel 2018, 89,8% nel 2019 e 86,2% nel 2020). Dal confronto emerge che l'indicatore per il CdS in esame è molto prossimo alla media di area geografica, mentre registra un divario più marcato rispetto al dato nazionale (nell'ultimo anno oltre tre punti percentuali).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno in FINASS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) è passato dal 34,7% al 45,1% nel quadriennio (34,7% nel 2017, 40,3% nel 2018, 48% nel 2019 e 45,1% nel 2020) e permette di apprezzare un avvicinamento, pur rimanendo al di sotto degli indicatori relativi sia all'area geografica di riferimento (46,6% nel 2017, 59% nel 2018, 57,2% nel 2019 e 51,8% nel 2020) sia al dato nazionale (57,3% nel 2017, 64,9% nel 2018, 65,3% nel 2019 e 65,1% nel 2020).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno in FINASS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è passata dal 34,7% nel 2017, 40,3% nel 2018, 48% nel 2019 al 45,1% nel 2020, consente di apprezzare un miglioramento e un parziale avvicinamento ai livelli degli indicatori relativi sia all'area geografica di riferimento (46,9% nel 2017, 59% nel 2018, 57,2% nel 2019 e 52% nel 2020) sia all'ambito nazionale (57,7% nel 2017, 64,2% nel 2018, 64,5% nel 2019 e 64,7% nel 2020).

I dati relativi all'indicatore iC01, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., (42,7% nel 2017, 51,5% nel 2018, 55,3% nel 2019 e 53,4% nel 2020), evidenziano una crescita sostenuta nel quadriennio 2017-2020, pur in presenza di una lieve flessione nell'ultimo anno. Tale flessione si registra anche nel dato di area geografica (55,1% del 2017, 64,1% nel 2018, 65,7% del 2019 al 59% nel 2020) mentre risulta stabile il dato nazionale (63% del 2017, 67,3% nel 2018, 65,1% del 2019 al 65% nel 2020). Quindi, i valori dell'indicatore, pur risultando ancora inferiori rispetto ai dati sia di area geografica che nazionali, mostrano che il divario si sta riducendo. Il fenomeno è presumibilmente riconducibile anche alla pandemia e al contingentamento degli studenti in aula, a tal proposito ricordiamo che gli insegnamenti caratterizzanti sono essenzialmente quantitativi e potrebbero risentire maggiormente degli effetti della didattica blended. Inoltre è da valutare il possibile ritardo nell'immatricolazione degli studenti, che può avvenire fino al 15 gennaio, con conseguente rallentamento nell'acquisizione dei CFU del primo anno. Si osservi inoltre che gli insegnamenti del primo semestre del primo anno sono propedeutici a quelli dei semestri successivi.

Le azioni proposte nella scheda SMA 2021 in riferimento agli indicatori iC01, iC13 e iC16 mostrano un primo miglioramento dell'indicatore iC13, mentre si osserva un lieve peggioramento degli indicatori iC01 e iC16. Tuttavia, si noti che nella SMA 2021 veniva fissato un biennio come periodo per misurare l'efficacia delle azioni intraprese.

Pertanto, il gruppo AQ, anche sulla scorta delle proposte contenute nella relazione 2022 redatta dalla Commissione Paritetica ha condiviso alcune azioni per tentare di influire positivamente sul numero dei

laureati regolari: una programmazione dell'orario delle lezioni compattato, che preveda per il primo semestre le lezioni di mattina per il primo anno e di pomeriggio per il secondo anno, così da consentire agli studenti che non hanno ancora sostenuto esami del primo anno di poter seguire le lezioni sia del primo che del secondo anno senza alcuna sovrapposizione di orari. Fornire materiale di supporto e video registrazioni di argomenti che risultano più ostici nei corsi del primo semestre del primo anno. Suggestire ai docenti di effettuare attività integrative volte al recupero delle conoscenze necessarie. Per l'insegnamento di Probabilità e processi stocastici si è deciso di sperimentare l'introduzione di prove autovalutative, che potrebbero favorire la fluidità dei percorsi. E' in atto una ricognizione dei programmi volta a una loro armonizzazione.

Inoltre la Commissione ha condiviso di effettuare attività di tutorato in ingresso con precorsi dedicati nelle discipline quantitative (matematica e statistica). Tuttavia è chiaro che le attività effettuate a settembre saranno seguite solo dagli studenti che abbiano conseguito una laurea triennale precedentemente il loro inizio.

I dati inducono a ritenere che queste prime azioni correttive predisposte dal CdS possano produrre i loro effetti positivi, che potranno essere ulteriormente potenziati prevedendo un aumento delle attività integrative.

Per arginare il problema del conseguimento di un numero di CFU in linea con i tempi previsti dall'offerta formativa, il gruppo AQ ha deciso di dedicare una specifica attenzione agli studenti che riprovano più volte l'esame relativo ad un dato insegnamento, anche al fine di valutare il fenomeno del rifiuto del voto.

Regolarità carriere

Benché registri una crescita di oltre 13 punti percentuali nel triennio (dal 38,6% nel 2019 al 52,2% nel 2021) e quasi 41 punti percentuali nel quinquennio (11,5% nel 2016), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso iC02 presenta valori non ancora del tutto soddisfacenti se comparati ai dati nazionali (63,9% nel 2019, 72,2% nel 2020, 75,7% nel 2021), mentre di minore entità è il divario rispetto al dato di area geografica (58,6% nel 2019, 64% nel 2020, 63,7% nel 2021). Si osservi il consistente miglioramento dell'indicatore nel triennio, indicatore per il quale erano state previste azioni migliorative nella scheda SMA 2021.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno in FINASS (iC14: 96,1% nel 2018, 100% nel 2019, 93,8% nel 2020) è sempre stata molto soddisfacente e in linea con la media nazionale (96,4% nel 2018, 97,7% nel 2019, 94,8% nel 2020) e di area geografica (94,8% nel 2018, 96,6% nel 2018, 93,8% nel 2020), ciò evidenzia un apprezzamento del percorso formativo.

La percentuale di immatricolati di FINASS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17: 66,7% nel 2017, 71,2% nel 2018, 73,3% nel 2019 e 79,2% nel 2020) risulta in miglioramento, allineandosi al dato territoriale (74,8% nel 2017, 70,9% nel 2018, 73,7% nel 2019, 78,4% nel 2020), pur rimanendo leggermente al di sotto del dato nazionale (77,2% nel 2017, 80,4% nel 2018, 80,9% nel 2019, 82,5% nel 2020).

La percentuale di immatricolati FINASS che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) risulta in costante miglioramento nel quadriennio (30,8% nel 2017, 45,3% nel 2018, 42,9% nel 2019, 53,7% nel 2020), superando nel 2020 il corrispettivo dato di area geografica (40,5% nel 2017, 52,3% nel 2018, 60,2% nel 2019 e 48,7% nel 2020), e riducendo il divario rispetto al dato nazionale (55,8% nel 2016, 60,4% nel 2018, 68,7% nel 2019 e 60,4% nel 2020).

Il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) di FINASS (131 nel 2017, 163 nel 2018, 208 nel 2019, 281 nel 2020 e 282 nel 2021) risulta più che soddisfacente anche in comparazione con i dati a livello geografico (107,3 nel 2017, 107,1 nel 2018, 106,7 nel 2019, 117,7 nel 2020 e 117,4 nel 2021) e nazionale (112,8 nel 2017, 119,8 nel 2018, 135,9 nel 2019, 143,7 nel 2020 e 135,7 nel 2021).

Al riguardo è tuttavia opportuna qualche considerazione più puntuale riguardo al CdS FINASS:

- Una quota considerevole di studenti che si immatricolano, ottengono il titolo di laurea triennale in data posteriore a ottobre (come si evince dal cruscotto statistico di Ateneo sulle immatricolazioni), quindi queste matricole rischiano di avere un ritardo nelle materie del primo semestre del primo anno, che risultano indispensabili per affrontare le materie dei semestri successivi. Tale aspetto rende solo parzialmente informativi gli indicatori e riduce l'efficacia di eventuali azioni di intervento da parte del CdS, che sono comunque in corso e, visto il miglioramento di altri indici, si prevede un miglioramento anche del iC22.
- Una quota decisamente non trascurabile degli studenti iscritti al corso è occupata, anche se non opta per

una iscrizione part-time perché ritenuta penalizzante in relazione al massimo numero di CFU acquisibili. Il fatto che tale quota risulti comunque occupata, anche in virtù delle competenze specialistiche acquisite nel corso degli studi, è un aspetto che l'indicatore non coglie, e che da punto di forza del Corso rischia di tradursi in un vulnus puramente formale. In ogni caso, i rappresentanti degli studenti sono stati sensibilizzati su tale aspetto. L'indicatore iC17, attestandosi al 79,2% nel 2020, testimonia che il rallentamento della carriera accademica non è più particolarmente marcato (si noti che nel 2020 la media dell'area geografica è pari al 78,4% mentre a livello nazionale è l'82,5%).

Il gruppo AQ suggerisce per alcuni insegnamenti (come Matematica per l'Economia e l'Impresa – corso avanzato, Mathematics for finance, Probabilità e Processi Stocastici e Stochastic processes), i cui programmi trattano argomenti fondamentali anche per gli insegnamenti successivi, di richiedere ai docenti di approntare ulteriore materiale didattico, anche in forma di video-registrazioni, che possano essere di ausilio alla preparazione degli esami, con particolare riferimento per i contenuti nei programmi che risultano in media di più difficile comprensione per gli studenti. Tutto ciò è auspicato anche per altri insegnamenti di ambito quantitativo.

Abbandoni e passaggi ad altro CdS

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è passata da 0 nel triennio 2017-2019 al 2,8% del 2020. La media di area geografica ha registrato analogo incremento passando da 0,6% del 2019 al 2% nel 2020, mentre a livello nazionale l'incremento rilevato risulta essere meno consistente passando da 0,3% nel 2019 a 0,8% nel 2020.

Le percentuali di abbandoni (iC24) negli ultimi 4 anni sono risultate essere 15,3% nel 2017, 3,8% nel 2018, 4% nel 2019 e 7,8% nel 2020, quindi l'indicatore ha registrato una riduzione nel quadriennio, benché sia cresciuto nell'ultimo anno. Tale andamento risulta in linea con l'andamento del dato di area geografica, passato dal 9,6% nel 2017, 10,3% nel 2018, 6,8% nel 2019 e 8,8% nel 2020. L'incremento registrato nel 2020 degli indicatori sia del CdS che della media di area geografica potrebbe essere influenzato dalla pandemia.

Internazionalizzazione

L'indicatore iC12, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso FINASS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, ha registrato un considerevole incremento nell'ultimo biennio (nel biennio precedente il valore dell'indicatore era nullo) passando dal 5,84% nel 2020 al 21,9% nel 2021, superando di gran lunga sia il dato di area geografica che nazionale pari rispettivamente al 15,4% e 12,7%.

L'indicatore iC10, percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, registra per il CdS nel quadriennio 2017-2020 valori in sensibile miglioramento, sebbene ancora al di sotto sia del dato di area geografica che nazionale. Infatti, iC10 è pari a 0,39% nel 2017, 1,32% nel 2018, 0,84% nel 2019 e 2,26% nel 2020. A livello territoriale l'indice iC10 è 5,39% nel 2017, 4,85% nel 2018, 4,89% nel 2019 e 3,47% nel 2020, mentre a livello nazionale l'indice è 4,4% nel 2017, 3,48% nel 2018, 5,13% nel 2019 e 3,91% nel 2020.

Si segnala comunque che, per promuovere l'internazionalizzazione del CdS è stato attivato nel 2018 un nuovo curriculum in lingua inglese, che potrebbe avere ulteriori effetti positivi.

Risulta invece in peggioramento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari a 5,8% nel 2019, 5,1% nel 2020 e 4,17% nel 2021. A livello di area geografica l'indice iC11 è 22,8% nel 2019, 22% nel 2020 e circa il 20% nel 2021, mentre a livello nazionale l'indice è 18,6% nel 2019, 20,3% nel 2020 e 18,1% nel 2021.

Questa analisi può essere spiegata con varie considerazioni. Anzitutto il dato relativo all'anno 2021, in peggioramento rispetto al precedente anno per il CdS così come a livello di area geografica che nazionale, è influenzato dall'inizio della pandemia nel 2020. Inoltre, si osserva che nel computo degli indicatori vengono valutati solo i CFU acquisiti dagli studenti regolari o che si laureano entro la durata normale del corso. Inoltre è opportuno osservare che gli studenti del CdS potrebbero riscontrare difficoltà nel soddisfacimento dei requisiti accademici richiesti dal bando Erasmus. Infatti, i corsi previsti nel primo anno sono impegnativi per gli studenti sia da un punto di vista quantitativo, che per la presenza di insegnamenti gravosi e su cui il GAQ ha già suggerito delle azioni.

Inoltre è utile segnalare che, data l'elevata specializzazione in ambito finanziario, ed in particolare assicurativo, degli insegnamenti offerti dal CdS, non risulta agevole l'individuazione di insegnamenti che possano presentare caratteristiche formative ad elevato valore aggiunto rispetto a quanto già impartito

all'interno del CdS, specialmente per quanto riguarda il curriculum attuariale. Il confronto andrebbe infatti effettuato con CdS aventi un curriculum attuariale al loro interno. Il CdS auspica tuttavia lo sviluppo di ulteriori convenzioni con atenei stranieri che presentino un'offerta didattica con caratteristiche formative simili a quelle di proprio interesse.

L'andamento degli indicatori sopra analizzati mostra che le azioni intraprese a seguito della SMA 2021 hanno comportato nell'ultimo anno un consistente miglioramento degli indicatori iC10 e iC12, mentre l'indicatore iC11 mostra un lieve peggioramento. E' utile ricordare che nella SMA 2021, l'arco temporale per la verifica dell'efficacia delle azioni era un triennio, pertanto quella presente è una valutazione ancora parziale.

Qualità e sostenibilità della docenza

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, indicatore iC08, per il CdS FINASS è rimasto stabile fra il 2019 e il 2021 al 100%.

L'indicatore iC19, la percentuale relativa alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, ha registrato un progressivo incremento fra il 2018 e il 2021, passando dal 71,1% nel 2019, 76,9% nel 2020 e 84,1% nel 2021, mantenendosi stabilmente al di sopra dei dati omologhi registrati sia a livello di area geografica (65,5% nel 2019, 70,5% nel 2020 e 72,7% nel 2021) che nazionale (72,7% nel 2019, 75,2% nel 2020 e 71,4% nel 2021).

Gli indicatori di consistenza del corpo docente iC27, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), e iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), mostrano un andamento simile nel triennio 2019-2021. L'iC27 è passato da 31,6 del 2019, 27,2 nel 2020 al 28,7 del 2021, mentre iC28 registra 21,1 nel 2019, 22,9 nel 2020 e 22,5 nel 2021. Le medie di area geografica sono pari per iC27 a 20,2 nel 2019, 18,7 nel 2020 e 18,8 del 2021, mentre per iC28 si ha 15,4 nel 2019, 14,7 nel 2020 e 14 nel 2021. Le medie nazionali sono pari per iC27 a 22,3 nel 2019, 22 nel 2020 e 21,4 del 2021, mentre per iC28 si ha 16,8 nel 2019, 16,9 nel 2020 e 14,8 nel 2021. Emerge pertanto che entrambi gli indicatori si mantengono stabilmente al di sopra dei dati sia di area geografica che nazionali, evidenziando una criticità di FINASS per quanto concerne la consistenza del corpo docente che richiede ulteriori interventi, che esulano dalle prerogative del CdS.

Soddisfazione e occupabilità

A tre anni dal titolo il 96,9% dei laureati del CdS sono occupati (indicatore iC07); si tratta di un dato estremamente positivo in confronto a quello sia dell'area geografica (93,3%) sia nazionale (93,8%). Da segnalare che il dato sovraperforma gli altri anche nel 2020, in forza di una netta controtendenza – rispetto agli altri due – registratasi nel 2019. Anche la flessione osservata tra il 2020 e il 2021 (-0,4 punti percentuali) è modesta rispetto alle flessioni che si rilevano per l'area geografica (-1,2 punti percentuali) e per la media nazionale (-0,9 punti percentuali). Da segnalare infine che negli ultimi cinque anni la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo ha visto un incremento di 10,9 punti percentuali, ovvero del 12,6%. In termini percentuali, l'incremento è più del doppio di quello che si registra per l'area geografica (+5,5%) e ben 6,6 volte maggiore di quello nazionale (+1,9%).

La situazione a un anno (indicatore iC26, percentuale di laureati a un anno dal conseguimento del titolo) è decisamente meno positiva di quella a tre anni, anche se in linea con quella dell'area geografica. A un anno è occupato il 63% dei laureati (nell'area geografica il valore è 65,7% e a livello nazionale è il 72,3%). Per tutte e tre le aggregazioni territoriali, il dato appare in forte flessione nel 2020 e nel 2021 rispetto agli anni precedenti, nei quali registrava valori del tutto assimilabili a quelli dell'area geografica e della media nazionale (se non superiori). Una plausibile spiegazione di tale flessione va ricercata nella generale contrazione economica conseguente la pandemia e nel diverso impatto che la stessa ha avuto sui diversi sistemi territoriali (il dato pre-pandemia era infatti l'87,8% del 2019, superiore sia a quello dell'area geografica -79,6% - che a quello nazionale - 85,9%). Un ulteriore elemento da considerare nell'analisi di tale indicatore è che la maggior parte dei CdS della classe LM16 si trova nel nord Italia, dove l'inserimento nel mondo del lavoro è in genere più rapido. Si confida che il dato possa migliorare a partire dal prossimo anno. Analoghe considerazioni sono valide per gli indicatori iC26BIS (percentuale di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo dichiarano di svolgere un'attività retribuita regolamentata da un contratto o un'attività di formazione retribuita) e iC26TER (percentuale di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo dichiarano di svolgere un'attività retribuita regolamentata da un contratto ma non di formazione non

retribuita), che presentano andamenti del tutto simili a quelli registrati dall'indicatore iC26. L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) si attesta per il 2021 al 92,1%, a fronte di un valore dell'area geografica lievemente maggiore (93,8%) e di un dato nazionale sensibilmente inferiore (86,8%). Da rilevare al riguardo che la variazione rispetto al 2020 (+2,2%) è comunque in controtendenza rispetto al valore nazionale (-5,2%) e positiva anche rispetto all'incremento che registra l'area geografica (+1,2%).

L'indicatore iC18, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, di FINASS (75,2% nel 2019, 72,5% nel 2020 e 77,3% nel 2021) mostra nell'ultimo triennio un andamento simile alle medie di area geografica (85,7% nel 2019, 71,8% nel 2020 e 76,4% nel 2021), mentre il dato nazionale registra 72,2% nel 2019, 73,1% nel 2020 e 70,6% nel 2021. Nel 2021 il dato del CdS in esame supera di quasi 6 punti percentuali il dato nazionale, e risulta essere in linea con il dato di area geografica.

Il rapporto di soddisfazione del corso di laurea, sia complessivo (quesito D12) sia per singolo quesito, è analizzato nel dettaglio nelle tabelle che seguono, monitorate costantemente dal CdS e già nei mesi addietro oggetto di ripetuti dibattiti e confronti negli organi collegiali (riunioni dell'Assicurazione di Qualità e del Consiglio di Corso di Studi).

Nelle Tabelle, una per curriculum, il rapporto di soddisfazione è riportato in colonna mentre sulle righe figurano i singoli insegnamenti individuati dal Settore Scientifico-Disciplinare, codificato con una lettera (macrosettore) e un numero (settore) per ragioni di privacy. In rosso sono evidenziate le situazioni più problematiche mentre in verde i risultati migliori. Il dato relativo all'intero CdS è riportato nella riga "FINASS", mentre nella riga "Magistr." è riportato il rapporto di soddisfazione delle magistrali della Facoltà.

Le maggiori criticità (relative, rispetto ai CdS magistrali della Facoltà) si rilevano per come l'insegnamento è stato svolto in relazione a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (quesito D9), all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) per l'apprendimento delle materie (quesito D8) e alla chiarezza con la quale il docente espone gli argomenti (quesito D7). Si osserva che per i Non Frequentanti il rapporto di soddisfazione è particolarmente critico, il che è coerente con il fatto che il CdS presenta specificità didattico-contenutistiche che non si prestano ad essere trasmesse se non con una frequenza assidua delle lezioni. Tale osservazione, unitamente al fatto che i punti più critici sono proprio quelli rappresentati dai quesiti D7, D8 e D9, lasciano pensare che il rapporto di soddisfazione sia peggiorato anche in conseguenza della modalità di insegnamento a distanza che gran parte dei corsi ha dovuto adottare in seguito alla pandemia. Per un CdS come FINASS, che necessita di una frequenza assidua e di un forte impegno anche in laboratorio, la didattica da remoto o anche quella mista hanno costituito un elemento di forte criticità che si è riflesso nel livello di soddisfazione espresso dagli studenti. Su altri aspetti, come le difficoltà registrate nelle conoscenze pregresse e il materiale didattico reso disponibile dai docenti, il CdS ha già avviato una minuziosa e articolata opera di revisione dei contenuti volta sia a rafforzare la filiera dei corsi che la disponibilità di materiale aggiornato e puntuale da fornire agli studenti.

A tal riguardo, il CdS ha chiesto ai docenti:

- di produrre un syllabus i cui contenuti fossero articolati per settimana di lezione, in modo da valutare puntualmente gli argomenti trattati per ridurre sovrapposizioni contenutistiche ed individuare i supporti didattici più idonei;
- di prestare particolare cura nell'aggiornare i siti web e nel controllare il funzionamento di tutti i link in essi contenuti.

Inoltre il CdS, nella persona del Presidente, ha svolto colloqui individuali con i docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità al fine di dare seguito ad azioni correttive.

Curriculum Finanza

SSD	Nr Quest	Frequentanti																	Non Frequentanti							
		D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D14	D16	D17	D18	D19	D23	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7
	FINASS	1,20	1,53	2,11	3,65	11,19	2,79	2,47	2,30	5,92	6,63	4,79	1,97	10,17	1,78	6,84	2,99	4,80	7,33	0,49	0,41	0,44	0,90	1,17	0,89	0,41
A01	98	3,60	3,75	7,33	11,50	15,00	5,50	4,00	2,60	7,00	7,00	4,20	3,80	12,50	1,18	11,00	5,00	3,50	4,00	7,50	4,33	3,00	2,67	5,33	1,71	3,00
A02	6	0,00	> 99	1,00	2,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	> 99	> 99	0,67	2,00	> 99	> 99	> 99	-	-	-	-	-	-	-
A03	91	6,25	1,42	1,43	4,57	4,57	1,75	3,25	2,10	5,00	2,00	3,50	2,30	15,00	0,83	2,40	2,89	2,56	8,50	0,33	0,00	0,13	0,67	0,14	0,80	0,00
B01	105	0,29	0,36	1,64	2,13	56,00	1,06	0,48	0,63	3,56	6,14	2,80	0,56	19,50	1,26	6,00	1,73	1,39	7,60	0,11	0,13	0,50	1,60	1,50	1,00	0,30
B02	64	1,50	3,20	4,40	8,00	36,00	15,00	10,33	2,83	> 99	> 99	6,20	4,67	> 99	1,89	8,33	5,75	33,00	8,33	0,20	0,33	0,50	5,00	2,00	2,50	1,00
B02	64	2,67	0,46	6,75	15,50	15,67	4,67	3,43	2,00	36,00	> 99	11,33	3,13	12,67	3,88	> 99	14,50	37,00	9,33	1,00	1,00	0,33	1,00	> 99	> 99	0,33
A02	5	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00
A04	73	2,83	0,90	0,80	1,73	5,00	2,25	1,29	2,80	4,75	7,33	1,55	1,90	14,00	2,33	5,50	1,36	12,00	9,50	0,86	0,22	0,17	0,30	0,86	0,38	0,25
B01	60	0,30	0,20	0,29	1,70	6,00	0,94	0,78	0,59	1,25	1,20	5,33	0,35	6,75	3,67	3,00	0,52	1,56	5,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C01	26	4,00	3,00	1,50	6,00	> 99	4,00	5,00	0,25	2,50	7,00	1,67	2,50	3,00	2,00	> 99	6,00	1,67	> 99	0,50	0,33	1,50	0,50	3,00	0,50	0,00
B02	61	1,08	7,50	1,44	1,13	> 99	7,33	2,83	2,60	3,33	9,33	2,67	1,67	> 99	1,70	22,00	3,17	2,29	4,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,33	0,00
B02	7	4,00	> 99	> 99	> 99	> 99	2,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	1,50	> 99	> 99	> 99	> 99	-	-	-	-	-	-	-
B02	87	1,63	14,67	14,67	19,00	30,50	50,00	23,00	41,00	57,00	> 99	26,00	> 99	> 99	8,40	23,00	23,00	55,00	11,00	0,00	1,00	0,00	2,00	2,00	0,00	0,50
A05	3	0,00	0,00	0,00	0,00	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Magistr	1,97	2,97	3,60	5,22	12,93	4,77	4,64	4,66	9,32	8,16	5,46	3,72	8,41	2,21	6,41	4,64	4,88	6,31	0,79	0,90	0,97	1,63	2,03	1,36	0,90

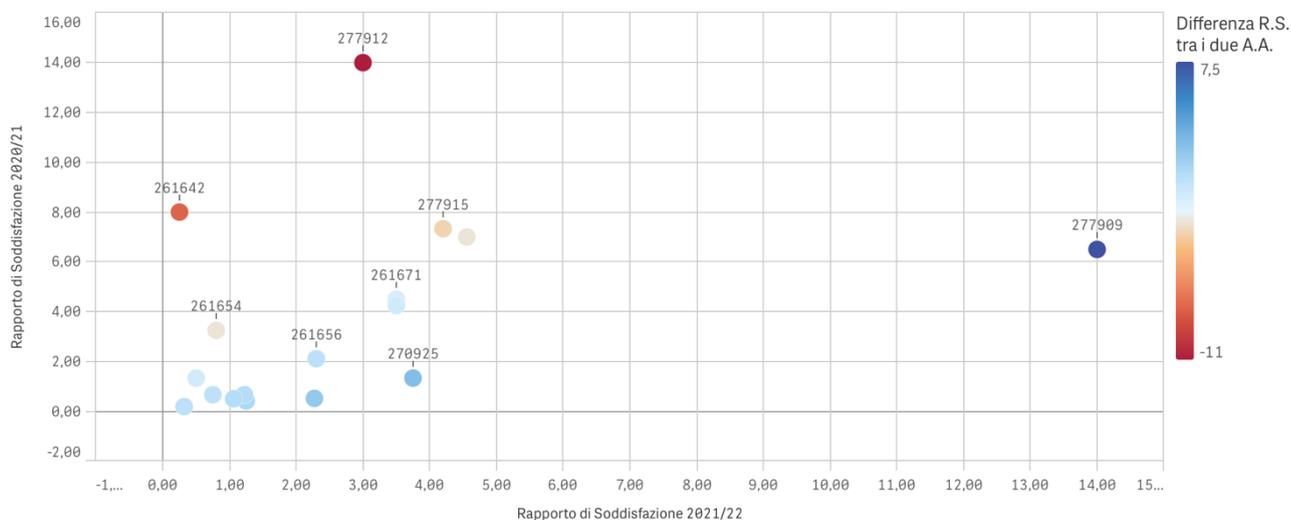
Curriculum Assicurazioni

SSD	Nr Quest	Frequentanti																	Non Frequentanti							
		D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D14	D16	D17	D18	D19	D23	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7
	FINASS	1,20	1,53	2,11	3,65	11,19	2,79	2,47	2,30	5,92	6,63	4,79	1,97	10,17	1,78	6,84	2,99	4,80	7,33	0,49	0,41	0,44	0,90	1,17	0,89	0,41
C02	23	> 99	11,00	12,00	> 99	> 99	> 99	> 99	10,00	> 99	> 99	7,50	14,00	14,00	2,67	10,00	12,00	> 99	12,00	0,00	0,00	0,00	> 99	> 99	0,00	0,00
B02	1	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	-	-	-	-	-	-	-
A01	98	3,60	3,75	7,33	11,50	15,00	5,50	4,00	2,60	7,00	7,00	4,20	3,80	12,50	1,18	11,00	5,00	3,50	4,00	7,50	4,33	3,00	2,67	5,33	1,71	3,00
B02	4	3,00	3,00	2,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	3,00	> 99	> 99	> 99	> 99	-	-	-	-	-	-	-
A02	6	0,00	> 99	1,00	2,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	> 99	> 99	0,67	2,00	> 99	> 99	> 99	-	-	-	-	-	-	-
B02	13	0,67	0,67	2,00	> 99	> 99	1,00	1,50	> 99	> 99	> 99	> 99	1,00	> 99	5,00	> 99	3,00	> 99	5,00	0,00	0,00	0,00	> 99	3,00	> 99	0,00
B02	4	> 99	2,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99
A03	91	6,25	1,42	1,43	4,57	4,57	1,75	3,25	2,10	5,00	2,00	3,50	2,30	15,00	0,83	2,40	2,89	2,56	8,50	0,33	0,00	0,13	0,67	0,14	0,80	0,00
B01	105	0,29	0,36	1,64	2,13	56,00	1,06	0,48	0,63	3,56	6,14	2,80	0,56	19,50	1,26	6,00	1,73	1,39	7,60	0,11	0,13	0,50	1,60	1,50	1,00	0,30
A02	5	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00
A04	73	2,83	0,90	0,80	1,73	5,00	2,25	1,29	2,80	4,75	7,33	1,55	1,90	14,00	2,33	5,50	1,36	12,00	9,50	0,86	0,22	0,17	0,30	0,86	0,38	0,25
B02	7	0,00	0,00	> 99	4,00	> 99	0,00	1,00	0,00	> 99	> 99	> 99	0,00	> 99	1,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B02	87	1,63	14,67	14,67	19,00	30,50	50,00	23,00	41,00	57,00	> 99	26,00	> 99	> 99	8,40	23,00	23,00	55,00	11,00	0,00	1,00	0,00	2,00	2,00	0,00	0,50
A05	3	0,00	0,00	0,00	0,00	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Magistr	1,97	2,97	3,60	5,22	12,93	4,77	4,64	4,66	9,32	8,16	5,46	3,72	8,41	2,21	6,41	4,64	4,88	6,31	0,79	0,90	0,97	1,63	2,03	1,36	0,90

Curriculum Financial Risk and Data Analysis

SSD	Nr Quest	Frequentanti																				Non Frequentanti						
		D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D14	D16	D17	D18	D19	D23	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7		
	FINASS	1,20	1,53	2,11	3,65	11,19	2,79	2,47	2,30	5,92	6,63	4,79	1,97	10,17	1,78	6,84	2,99	4,80	7,33	0,49	0,41	0,44	0,90	1,17	0,89	0,41		
A04	12	2,00	2,50	6,00	5,00	> 99	> 99	4,00	> 99	> 99	> 99	3,00	4,00	> 99	1,50	> 99	6,00	5,00	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
B02	17	0,67	3,50	12,00	11,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	10,00	> 99	8,00	7,00	> 99	> 99	> 99	12,00	-	-	-	-	-	-	-		
A04	54	2,14	2,00	1,64	2,13	4,50	3,50	3,00	3,17	2,86	3,00	23,00	2,29	2,80	0,43	2,83	3,50	11,00	3,29	0,40	0,50	0,00	0,33	0,33	2,00	0,67		
B01	20	> 99	7,00	7,00	2,33	11,00	2,50	1,25	6,00	9,00	12,00	4,50	1,33	> 99	2,33	3,50	3,00	11,00	> 99	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
B02	10	> 99	> 99	1,00	3,00	> 99	0,00	0,00	> 99	> 99	> 99	> 99	0,00	> 99	0,00	> 99	> 99	1,00	> 99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	> 99	0,00		
B01	35	0,30	1,14	2,25	2,60	7,50	0,70	0,67	2,00	11,00	18,00	2,60	0,90	7,00	2,25	6,50	1,25	2,25	17,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	1,00	0,00		
A05	22	2,25	1,00	0,78	0,63	0,67	0,75	0,86	1,67	0,36	5,00	3,00	0,45	3,00	0,40	2,00	0,67	1,00	> 99	-	-	-	-	-	-	-		
B02	4	> 99	> 99	> 99	0,50	3,00	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	> 99	-	-	-	-	-	-	-		
B01	49	0,26	1,42	0,88	3,43	10,33	1,42	1,91	1,40	3,71	1,29	7,00	1,00	14,00	5,75	25,00	1,21	5,00	9,00	-	-	-	-	-	-	-		
B02	22	2,33	6,00	8,00	> 99	> 99	1,20	3,00	1,75	> 99	8,00	7,00	1,67	9,00	0,60	3,00	> 99	7,00	12,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00		
C01	34	2,67	12,00	3,33	4,33	2,40	1,33	1,33	2,00	3,33	3,00	1,67	1,13	2,20	1,29	1,57	1,67	2,50	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00		
B02	56	1,60	5,67	4,00	2,25	> 99	5,00	13,50	3,00	27,00	3,13	8,33	2,86	2,25	1,40	11,00	3,60	4,40	3,83	0,33	0,50	0,25	0,33	0,33	0,67	0,00		
B01	58	0,39	0,91	1,00	21,00	12,00	6,33	1,44	5,75	18,00	29,00	3,80	1,50	5,33	0,80	5,25	3,50	4,20	3,00	0,13	0,60	0,75	1,67	1,33	1,00	0,67		
	Magistr	1,97	2,97	3,60	5,22	12,93	4,77	4,64	4,66	9,32	8,16	5,46	3,72	8,41	2,21	6,41	4,64	4,88	6,31	0,79	0,90	0,97	1,63	2,03	1,36	0,90		

Variatione del Rapporto di soddisfazione per insegnamento (confronto 2020/21-2021/22)

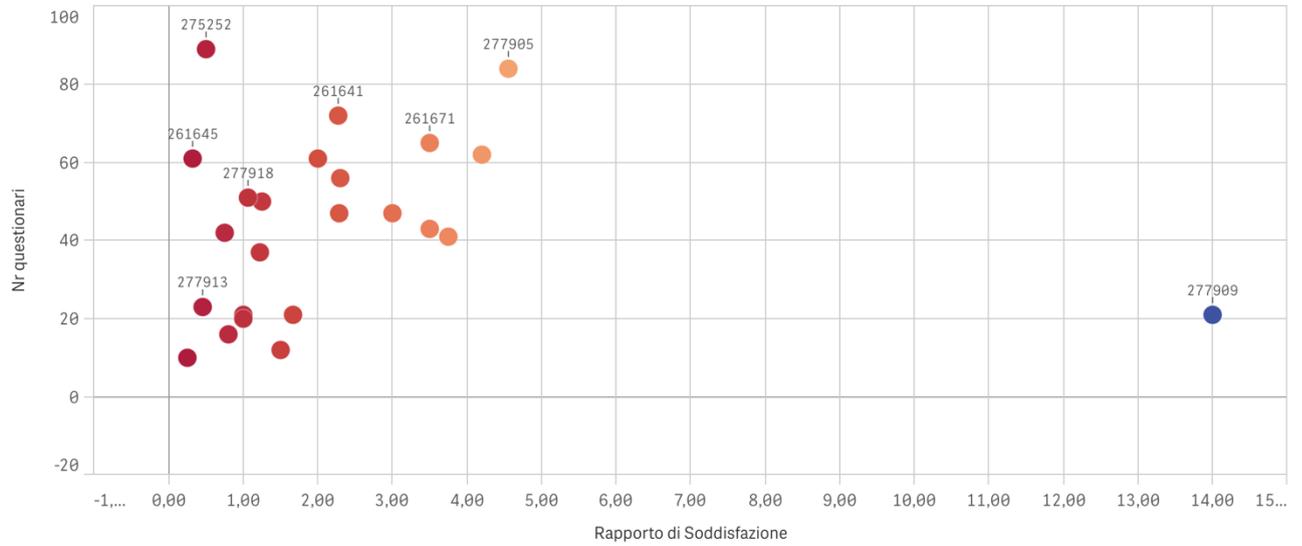


Il rapporto di soddisfazione sta tendenzialmente migliorando per molti moduli, eccezione fatta per il netto peggioramento che si registra per due moduli ed il moderato peggioramento per un modulo.

Come segnalato dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti nella relazione 2020-21, dall'esame delle OPIS emerge la richiesta di prove intermedie e l'alleggerimento del carico didattico. A tal riguardo, il gruppo AQ ritiene utile valutare la possibilità di introdurre prove intermedie in grado di agevolare il percorso formativo. In questo caso, per non turbare l'ordinato svolgimento dell'attività didattica, si potrebbe valutare la possibilità di una sospensione della stessa per un periodo di una settimana, a metà di ciascun semestre, ma ciò richiederebbe un anticipo dell'inizio delle lezioni per il primo semestre e pertanto andrebbe concordato con la commissione di Coordinamento dei CdS della Facoltà.

Il gruppo AQ propone un monitoraggio in relazione all'adeguatezza della docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito, coerentemente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

Rapporto di soddisfazione vs. numero di questionari per insegnamento



Il dato è abbastanza singolare, perché sembra esserci una tendenziale correlazione positiva tra numero di questionari e rapporto di soddisfazione, dato che appare abbastanza controintuitivo.

2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO

Si è ritenuto opportuno confrontare il CdS in esame con il CdS “Finanza e impresa” della medesima classe (LM-16), erogato nell’Università Roma Tre con il quale si condivide il bacino di utenza potenziale, e che presenta un progetto formativo abbastanza simile e rappresenta quindi un riferimento naturale.

Per quanto concerne gli indicatori di **attrattività**, i due CdS analizzati mostrano andamenti del tutto simili. Nell’ultimo triennio gli avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a) di FINASS sono passati da 130 avvii nel 2019, 154 avvii nel 2020 a 141 nel 2021, mentre per il CdS “Finanza e impresa” si registrano 65 avvii nel 2019, 75 avvii nel 2020 e 58 nel 2021. Dal confronto emerge che fra il 2019 e il 2020 entrambi i CdS hanno aumentato il numero degli avvii di carriera al primo anno, registrando un incremento pari al 18,5% e 15,4% rispettivamente per FINASS e Finanza e Impresa, mentre fra il 2020 e il 2021 si è verificata una flessione inferiore al 10% per FINASS e di circa il 29% per Finanza e impresa. L'indicatore iC00c - Iscritti per la prima volta a LM, per entrambi i CdS cresce fra il 2019 e il 2020 (da 123 a 144 per FINASS, da 48 a 61 per Finanza e Impresa) mentre evidenzia una flessione nel dato 2021 (131 nel 2021 per FINASS, 49 nel 2021 per Finanza e impresa). Quindi, anche per tale indicatore si registra una flessione più marcata per il CdS di Finanza e Impresa (10% per FINASS contro 22% per Finanza e Impresa). Il numero di iscritti (indicatore iC00d) risulta invece in progressiva crescita per entrambi i CdS (per FINASS si registrano 284 avvii nel 2019, 355 nel 2020 e 363 nel 2021, per Finanza e Impresa si hanno 140 avvii nel 2019, 160 nel 2020 e 178 nel 2021). Con particolare riferimento alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04), per il CdS FINASS si evidenzia un trend in progressiva crescita, con un notevole incremento percentuale nel dato relativo all’ultimo anno (29,23% nel 2019, 35,71% nel 2020 e 60,99% nel 2021), mentre per il CdS in Finanza e Impresa si evidenzia un decremento fra il 2019 e il 2021 (29,23% nel 2019, 20% nel 2020 e 20,69% nel 2021). Ne consegue nel complesso che il CdS in esame è riuscito ad attrarre maggiormente la crescente domanda di formazione nel settore nel territorio di riferimento.

Gli indicatori relativi ai **crediti maturati** (iC01, iC13, iC15, iC16, iC16bis) risultano invece generalmente superiori nell’università di confronto rispetto al CdS in esame, probabilmente anche a causa del rapido incremento del numero di studenti iscritti a Finanza e Assicurazioni, che potrebbe rendere più complessa l’organizzazione della didattica. In particolare l’indicatore iC01 di Finanza e impresa è pari a 71% nel 2018, 63% nel 2019 e 58,4% nel 2020, mentre l’indicatore per FINASS è 51,5% nel 2018, 55,3% nel 2019 e 53,4% nel 2020. L’indicatore iC13 di Finanza e impresa è pari a 76,9% nel 2018, 71% nel 2019 e 66,4% nel 2020, mentre l’indicatore per FINASS è 58,6% nel 2018, 61,5% nel 2019 e 62,2% nel 2020. L’indicatore iC16 di Finanza e impresa è pari a 77,2% nel 2018, 56,3% nel 2019 e 54,1% nel 2020, mentre l’indicatore per FINASS è 40,3% nel 2018, 48% nel 2019 e 45,1% nel 2020 (si noti che l’indicatore iC16bis registra esattamente gli stessi dati per entrambi i CdS). I dati mostrano che i tre indicatori per il CdS di Finanza e Impresa sono in progressivo decremento nel triennio analizzato mentre il dato per FINASS è in crescita nel triennio, nonostante la flessione registrata per iC16 nell’ultimo anno. Infatti, il divario fra gli indicatori dei due CdS è progressivamente diminuito: fra gli a.a. 2018/19 e 2020/21 per iC01 è passato dal 19,4% al 5,1%, per iC13 dal 18,2% al 4,2% e per iC16 dal 37% al 9%. Per quanto concerne l’indicatore iC15, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU, si registra per FINASS 85,7% nel 2018, 87% nel 2019 e 81,9% nel 2020, mentre per Finanza e Impresa si ha 90,9% nel 2018, 85,4% nel 2019 e 75,4% nel 2020. Per il CdS FINASS si osserva dunque un incremento inferiore a 2 punti percentuali fra 2018 e il 2019 seguito da un decremento di circa 5 punti percentuali fra il 2019 e il 2020, mentre per il CdS in Finanza e Impresa l’indicatore è in costante decremento di 6 e 10 punti percentuali rispettivamente nel biennio 2018/19 e 2019/20. Si noti come i dati del CdS FINASS nell’ultimo biennio sono migliori rispetto a quelli del CdS di Finanza e Impresa. Tuttavia il dato è da tenere sotto osservazione, si ritiene che i percorsi della classe di laurea LM-16 possano risentire maggiormente della didattica a distanza essendo presenti numerosi insegnamenti quantitativi per cui è altamente raccomandata la frequenza e una assidua interlocuzione.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla **regolarità delle carriere**, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è in progressivo miglioramento sia per il CdS FINASS (38,7% nel 2019, 52% nel 2020 e 52,2% nel 2021) che per il CdS in Finanza e Impresa (60,9% nel 2019, 81,6% nel 2020 e 85,7% nel 2021), ma il confronto mostra che il dato del CdS in esame si mantiene sensibilmente al di sotto rispetto al dato omologo del CdS di riferimento. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) per il CdS FINASS è pari a 96,1% nel 2018, 100% nel 2019 e 93,75% nel 2020, mentre per il CdS in Finanza e Impresa si ha 97,73% nel 2018, 95,83% nel 2019 e 98,36% nel 2020. Si evidenzia pertanto una maggiore variabilità dell'indicatore per il CdS in esame rispetto al CdS di riferimento, con il dato relativo all'ultimo anno per il CdS in Finanza e Impresa migliore rispetto al dato registrato da FINASS. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è in progressivo miglioramento per entrambi i CdS: per FINASS è pari a 71,1% nel 2018, 73,3% nel 2019 e 81,8% nel 2020, mentre per Finanza e Impresa è pari a 66,7% nel 2018, 70% nel 2019 e 84,1% nel 2020. Il confronto mostra dati per i due CdS sostanzialmente in linea fra loro, sebbene il dato del CdS FINASS cresca meno velocemente. L'indicatore della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) mostra un trend in crescita per il CdS FINASS (45,33% nel 2018, 44,16% nel 2019 e 54,47% nel 2020), mentre i dati per il CdS in Finanza e Impresa mostrano una maggiore variabilità (60% nel 2018, 77,27% nel 2019 e 50% nel 2020). Dal confronto emerge che nell'ultimo anno, il dato del CdS in esame è migliore di quello del CdS di riferimento.

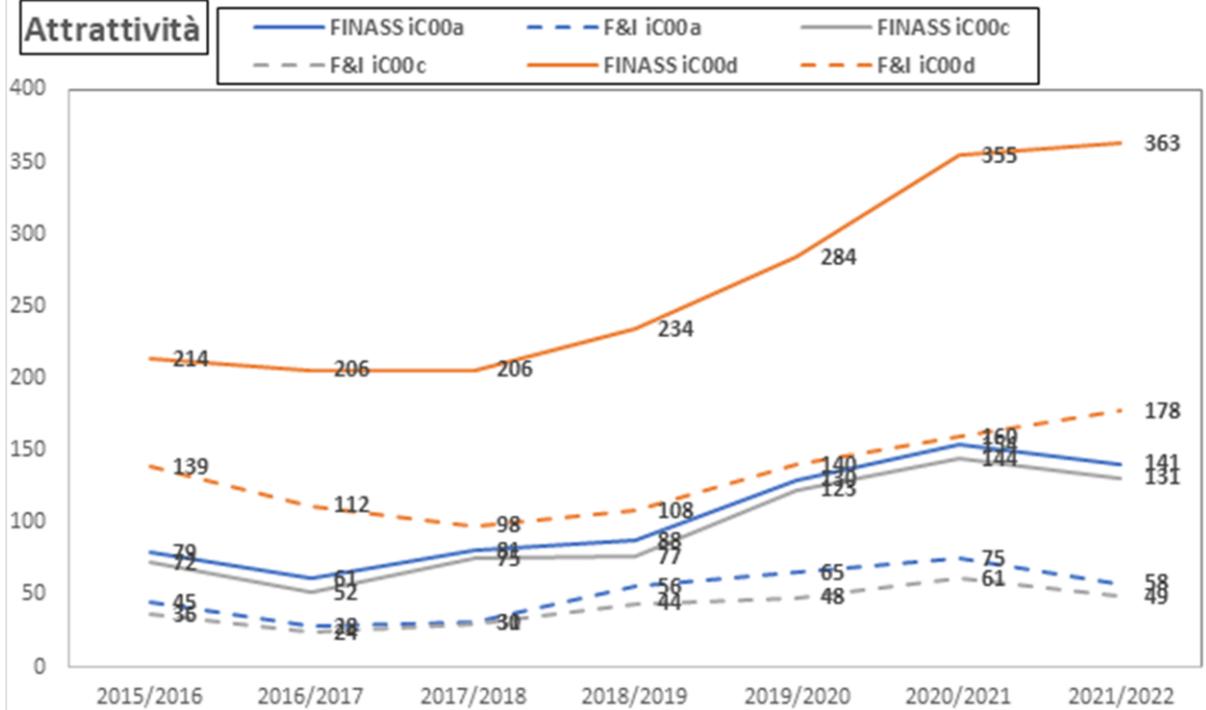
Per quanto riguarda gli indicatori di **internazionalizzazione**, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) registra valori bassi per entrambi i CdS, con dati leggermente migliori per il CdS di riferimento (per FINASS si ha 1,32% nel 2018, 0,84% nel 2019 e 2,26% nel 2020, per Finanza e Impresa si ha 1,9% nel 2018, 2,72% nel 2019 e 4,74% nel 2020). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risulta migliore per il CdS di Finanza e Impresa (0 nel 2018, 22,58% nel 2019 e 14,29% nel 2020) rispetto ai dati del CdS FINASS (5,88% nel 2018, 5,13% nel 2019 e 4,17% nel 2020). Per quanto concerne la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), il CdS in Finanza e Impresa presenta dati pari a zero nel triennio analizzato, mentre il CdS FINASS registra un considerevole incremento (0 nel 2018, 5,84% nel 2019 e 22% nel 2020), in forza dell'istituzione del curriculum in lingua inglese.

Il confronto degli indicatori di **qualità e sostenibilità della docenza** dei due CdS nell'ultimo triennio mostra che, a parte l'indicatore iC08 che presenta dati costantemente pari al 100% per entrambi i CdS, i dati del CdS FINASS sono migliori di quelli registrati dal CdS in Finanza e Impresa. Infatti, l'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) per FINASS è pari a 71,1% nel 2019, 76,9% nel 2020 e 84,1% nel 2021 mentre per Finanza e Impresa è pari a 63,3% nel 2019, 71,2% nel 2020 e 73,4% nel 2021, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) per FINASS è pari a 31,6% nel 2019, 27,3% nel 2020 e 28,8% nel 2021 mentre per Finanza e Impresa è pari a 24,4% nel 2019, 23,8% nel 2020 e 25,2% nel 2021, infine il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) per FINASS è pari a 21,1% nel 2019, 22,9% nel 2020 e 22,5% nel 2021 mentre per Finanza e Impresa è pari a 29,5% nel 2019, 29,7% nel 2020 e 21,47% nel 2021.

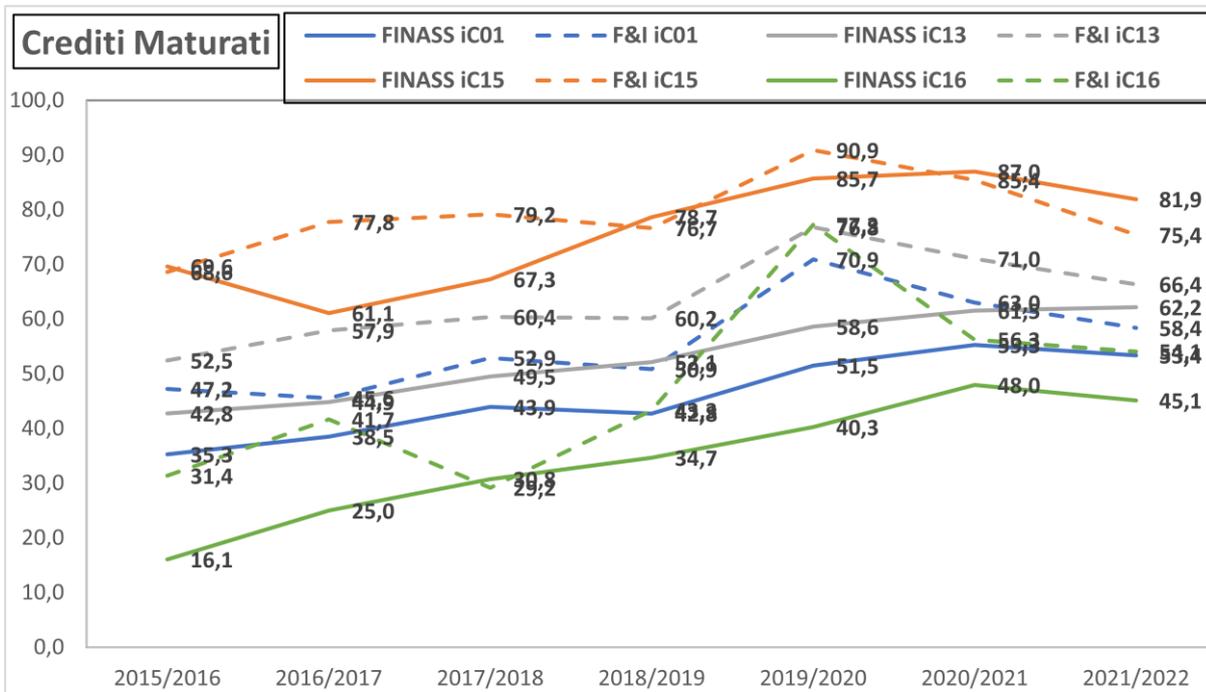
L'indicatore di **occupabilità** (iC07), la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo, registra valori per FINASS pari a 87,5% nel 2019, 97,3% nel 2020 e 96,9% nel 2021, mentre per Finanza e Impresa si ha 100% sia nel 2019 che nel 2020 e 87,5% nel 2021. Si evidenzia una crescita significativa nel triennio del dato di FINASS, che nell'ultimo anno è migliore di quello del CdS di riferimento. L'analisi dell'indicatore di occupabilità ad un anno dal titolo (iC26) mostra dati migliori per il CdS in Finanza e Impresa (73,3% sia nel 2019, 60% nel 2020 e 70% nel 2021) rispetto a quelli di FINASS (87,8% nel 2019, 75% nel 2020 e 63% nel 2021). Per quanto riguarda gli indicatori di **soddisfazione**, si osservano valori sostanzialmente in linea per i due CdS. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) presenta valori per FINASS pari a 90,5% nel 2019, 90,1% nel 2020 e 92,1% nel 2021, mentre per Finanza e Impresa si ha 95,6% nel 2019, 92,6% nel 2020 e 95,6% nel 2021.

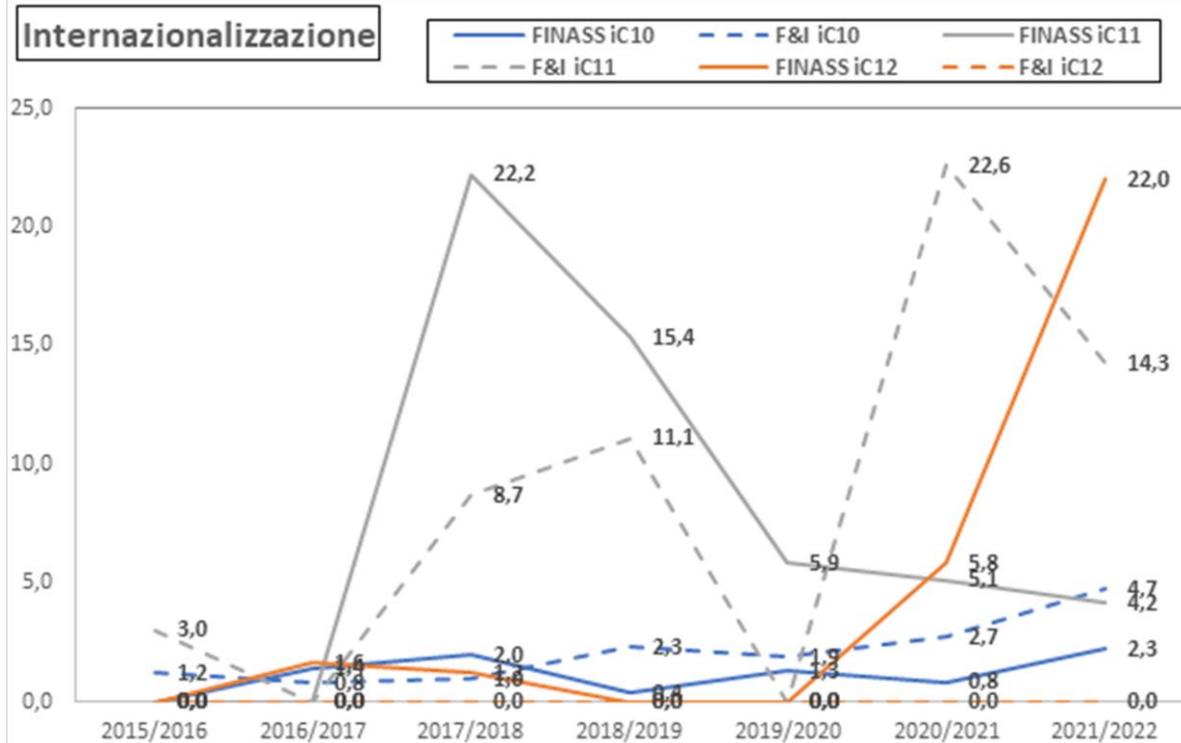
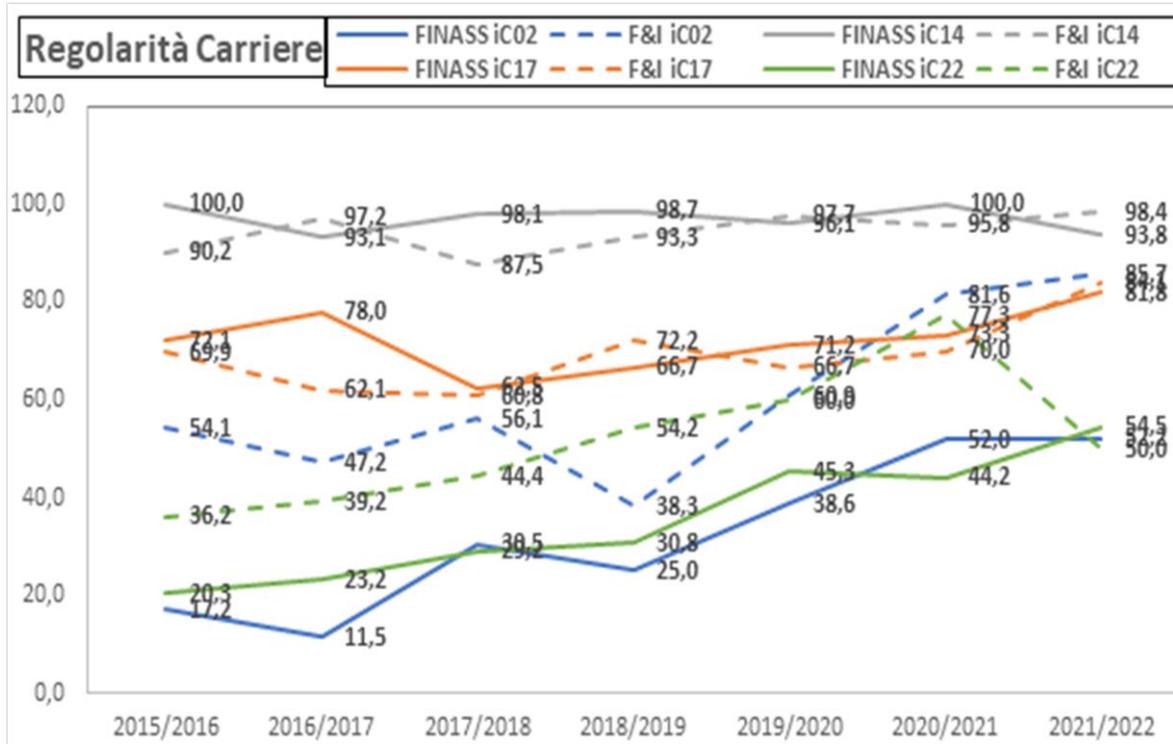
Nei grafici seguenti sono riportati gli indicatori di ciascuno degli ambiti analizzati, con la convenzione che gli indicatori relativi al CdS FINASS sono riportati a tratto continuo, mentre quelli del CdS in Finanza e Impresa sono tratteggiati. Inoltre, si è utilizzato lo stesso colore per i dati dei due CdS in relazione al medesimo indicatore.

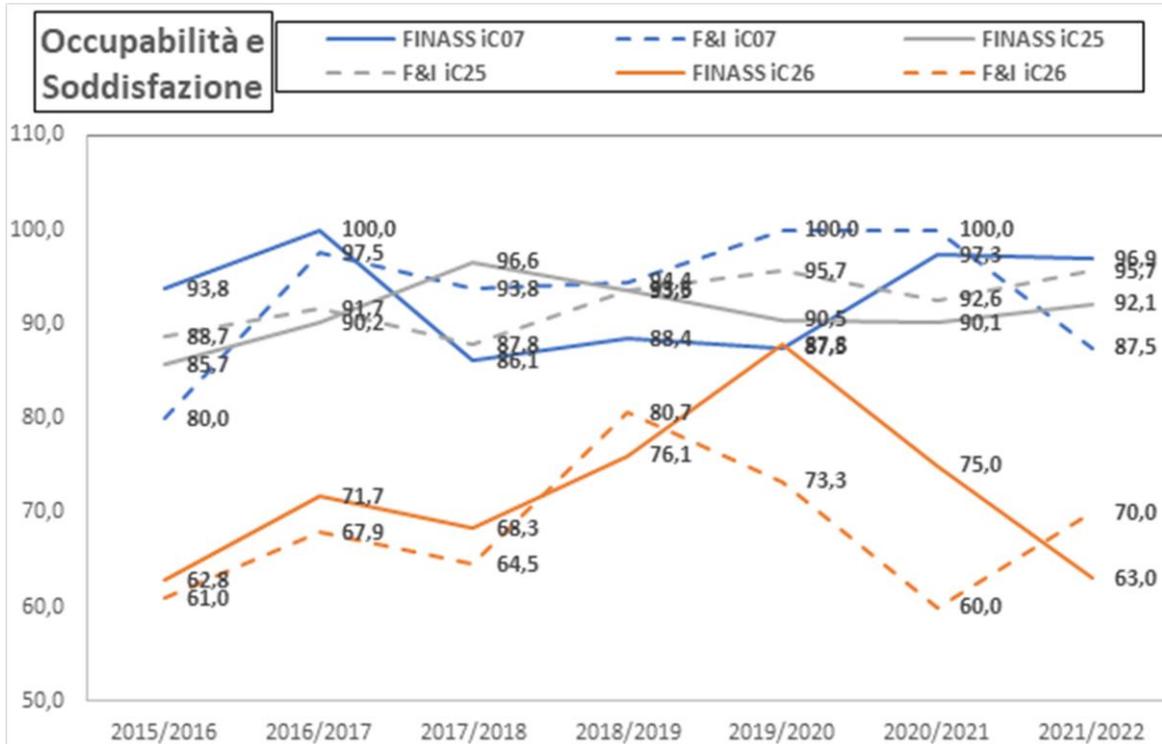
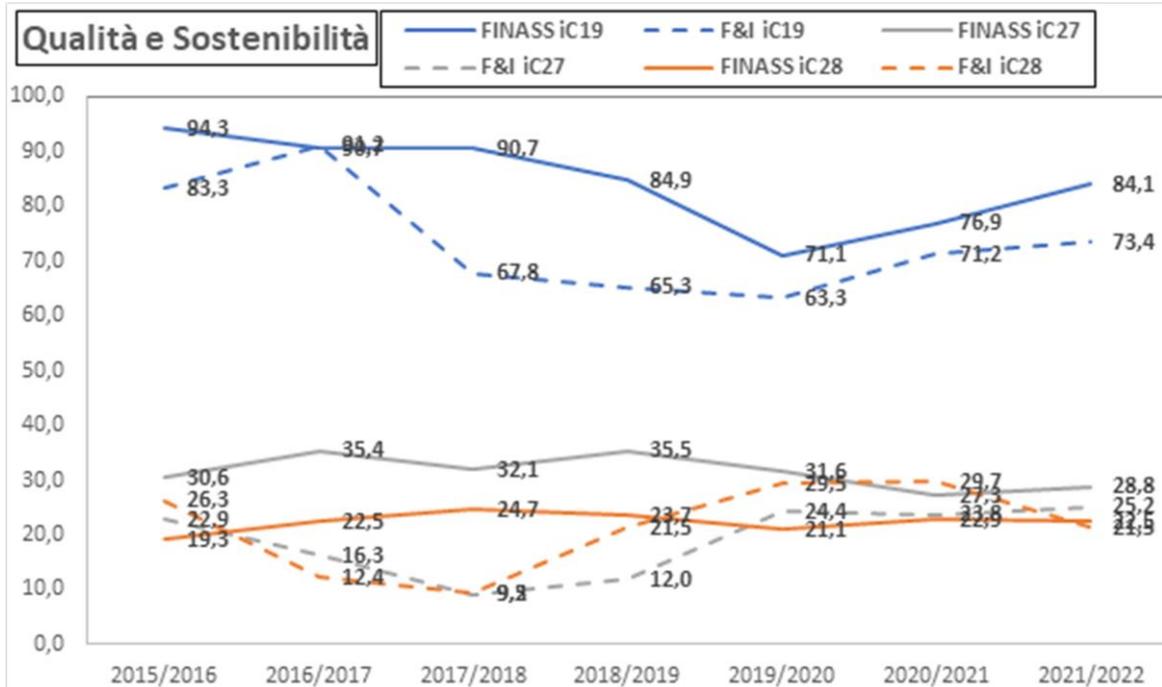
Attrattività



Crediti Maturati







3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Obiettivo n. 1	n. 1/ SMA-2022: (Crediti maturati e ritardi nelle carriere)
Indicatore/i di riferimento	iC01, iC02, iC13, iC15 e iC16
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Gli indicatori iC02 e iC13 mostrano un miglioramento nel triennio, con evidenza di una tendenza alla riduzione del divario rispetto sia alle medie di area geografica che nazionale. L'analisi degli indicatori iC01, iC15 e iC16 evidenzia nell'ultimo anno una flessione sia a livello di area geografica che nazionale. L'analisi degli indicatori di riferimento, non ancora allineati ai dati nazionali, evidenzia la necessità di ridurre il ritardo nelle carriere degli studenti rafforzando le attività didattico-integrative.</i>
Azioni da intraprendere	<p>Le azioni correttive prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1) recupero delle conoscenze in ingresso attraverso precorsi (2) sensibilizzare i docenti ad individuare video-tutorial di supporto per la didattica anche tramite piattaforme dedicate messe a disposizione dall'ateneo (3) monitoraggio degli esiti degli esami, con particolare attenzione agli studenti che rifiutano il voto, da effettuarsi alla fine di ciascuno dei due semestri (4) sensibilizzare i docenti ad effettuare prove autovalutative al fine di monitorare i livelli di apprendimento
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Percentuale di cfu conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Responsabilità	<i>(1) Osservatorio della didattica; (2) e (4) gruppo AQ per quanto concerne la sensibilizzazione dei docenti unitamente ai docenti stessi; (3) gruppo AQ e Presidente CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Sarebbe auspicabile la collaborazione di un'unità di personale amministrativo, con particolare riferimento all'analisi dei dati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	I riflessi delle azioni proposte si potranno valutare nell'arco di un biennio
Obiettivo n. 2	n. 2/ SMA-2022: (Internazionalizzazione)
Indicatore/i di riferimento	iC10 e iC11
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>L'indicatore iC10 mostra un netto miglioramento nel triennio sebbene sia non ancora al livello sia della media di area geografica che nazionale. L'indicatore iC11 non risulta ancora soddisfacente</i>
Azioni da intraprendere	<p>Le azioni correttive prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1) promozione di accordi internazionali (2) si ritiene che i precorsi per il recupero delle conoscenze in ingresso possano influire positivamente sull'avvio di carriera e dunque anche sulla partecipazione degli studenti a bandi Erasmus
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Numero di nuovi accordi internazionali stipulati nei prossimi tre anni
Responsabilità	Corso di Studi, Dipartimento
Risorse necessarie	<i>Sarebbe auspicabile la collaborazione di un'unità di personale amministrativo, per la redazione e la cura degli aspetti amministrativi degli accordi</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	I riflessi delle azioni proposte si potranno valutare nell'arco di un triennio
Obiettivo n. 3	n. 3/ SMA-2022: (Rapporto di soddisfazione)

Indicatore/i di riferimento	RS
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il rapporto di soddisfazione evidenzia delle criticità nei dati del CdS in particolare in riferimento ai quesiti D7, D8 e D9</i>
Azioni da intraprendere	<i>Le azioni correttive, anche in virtù delle proposte contenute nella Relazione 2022 della Commissione Paritetica, prevedono: (1) di produrre un syllabus i cui contenuti siano articolati per settimana di lezione, in modo da valutare puntualmente gli argomenti trattati per ridurre sovrapposizioni contenutistiche ed individuare i supporti didattici più idonei (2) di prestare particolare cura nell'aggiornare i siti web e nel controllare il funzionamento di tutti i link in essi contenuti.</i>
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	<i>Prossimi dati OPIS, numero di syllabus presenti con tutte le informazioni</i>
Responsabilità	Corso di Studi, Gruppo AQ
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	I riflessi delle azioni proposte si potranno valutare nell'arco di un biennio

4. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)

Si segnala che per far fronte alle criticità rilevate a riguardo dei crediti maturati e della regolarità delle carriere, è necessario che il Dipartimento e la Facoltà mettano a disposizione risorse per l'attivazione dei precorsi. Al fine di migliorare gli indicatori di qualità e sostenibilità della docenza, il CdS auspica che il Dipartimento e la Facoltà prevedano nelle rispettive programmazioni le risorse per l'acquisizione di personale docente nelle materie caratterizzanti il CdS, anche in considerazione dei pensionamenti di docenti di riferimento del CdS avvenuti nel corso del 2022. Inoltre, si evidenzia la necessità di personale amministrativo per coadiuvare il CdS nella predisposizione di accordi internazionali e per l'analisi dei dati